

## Calcio RSM, poker La Fiorita contro la Libertas (4-1). Doppietta di Angelini nel 3-0 di Tre Penne-Juvenes

**Sport** - 28 ottobre 2018 - 12:39



La cura ricostituente del Tre Penne si chiama Juvenes-Dogana: dopo il successo infrasettimanale nell'andata degli ottavi di finale di Coppa Titano, la squadra di Bizzotto supera quella di Mancini anche in campionato, ritrovando un feeling con la vittoria che sembrava essersi perso dopo la gara con la Virtus. Rispetto al recentissimo confronto di coppa, finito 3-2, stavolta i biancoazzurri ottengono un successo più largo. Michael Angelini è il mattatore di giornata, sebbene nel bilancio della sua gara, oltre alla doppietta, vada inserito anche il calcio di rigore fallito all'82'. Poco male: il bomber ex Folgore si fa perdonare a tempo quasi scaduto, mettendo la firma su gol che gli vale la doppietta personale e il 3-0 finale della squadra. In precedenza, oltre a lui (a segno al 58'), aveva colpito anche capitano Alex Gasperoni. È una vittoria che vale un doppio sorpasso di classifica: uno, garantito, proprio nei confronti della Juvenes; l'altro, provvisorio, ai danni del Murata, che però domani avrà l'opportunità di replicare: in caso di vittoria bianconera il Tre Penne tornerebbe ad accomodarsi nella "zona Q2".

Esordio con vittoria di prestigio per Luciano Mularoni, che nei giorni precedenti aveva rilevato Alberto Manca sulla panchina de La Fiorita. Il 4-1 sulla Libertas - che a sua volta si è presentata un tecnico nuovo di zecca, Fiorenzo Metalli - giunge al termine di una gara nervosa, con un totale di tre cartellini rossi, e vale ai gialloblù la leadership solitaria del Gruppo A, ottenuta a spese proprio dei granata di Borgo Maggiore e del Domagnano (questa settimana a riposo), che ora inseguono con tre lunghezze di ritardo.

L'undici contro undici resiste per una mezz'ora; poi, al 30', il doppio cartellino rosso (diretto) cominato a Simoncini e Olivi. Si resta comunque in situazione di parità numerica, mentre quella sul piano del risultato viene alterata soli 3' dopo: è al 33', infatti, che Luca Righini trova il modo di perforare Zavoli. La Libertas reagisce nel recupero della prima frazione, quando Mattia Lualdi trova il punto del nuovo pareggio.

Alessandro Guidi riporta in avanti gli uomini di Montegiardino al 4' della ripresa. I piani di rimonta della Libertas si complicano notevolmente al 74', quando Berretti si iscrive a sua volta nell'elenco dei giocatori espulsi, anche se nel suo caso, a differenza di Olivi e Simoncini, il provvedimento è figlio di un doppio cartellino giallo. In casa granata, risorse per tentare l'impresa ce ne sono più. E così La Fiorita può approfittarne per mettere in cassaforte i tre

punti con le reti di Gasperoni e Mottola.

Ora i granata – alla seconda sconfitta settimanale dopo quella di coppa con il San Giovanni – sentono soffiare sul collo il fiato di un'altra compagine di Borgo Maggiore, il Cailungo, che sull'onda del successo infrasettimanale con la Virtus ne centra un altro, stavolta ai danni del Faetano. Il secondo gol stagionale in casa gialloblù, a firma di Stefano Babbini, serve solamente a rendere un po' meno amara la quinta sconfitta in campionato su cinque gare: i rossoverdi di Bartoletti, a quel punto della partita, avevano già colpito con Michele Conti, salvo poi operare di nuovo il sorpasso con lo stesso numero 10 e, nel finale, mettere al sicuro la vittoria con il gol di Alberto Del Prete, che vale un 3-1 utile per salire provvisoriamente in "zona Q1".

Pareggio senza reti, infine, tra Folgore e San Giovanni. Un esito che in casa rossonera significa il prolungamento della striscia di risultati utili consecutivi (3), considerando anche la vittoria in Coppa Titano, mentre sull'altro fronte sfuma la possibilità di approfittare appieno dello scontro diretto fra le due capolista del girone, Pennarossa e Tre Fiori, che incroceranno le rispettive traiettorie domani.